

PROPOSTA DI DELIBERA, AI SENSI DELL'ART. 114-BIS, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 58/1998, SUL SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO, IN PARTE ORDINARIA, DELL'ASSEMBLEA CONVOCATA PER IL GIORNO 2 AGOSTO 2012 IN UNICA CONVOCAZIONE

ASSEMBLEA ORDINARIA

del 2 Agosto 2012

Vincenzo Zucchi S.p.A.

Capitale sociale Euro 22.229.862,48 i.v.

Sede legale: Rescaldina (MI), Via Legnano, 24

Registro delle Imprese di Milano

Codice fiscale e Partita IVA 00771920154

Numero REA MI 443968

Signori Azionisti,

Vi abbiamo convocato in Assemblea ordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione, ai sensi dell'art. 114-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 58/1998 (“TUF”), il piano di stock option 2012-2015 riservato a dipendenti della Vincenzo Zucchi S.p.A. (il “**Piano di Stock Option**”), nonché per conferire al Consiglio di Amministrazione idonei poteri per darvi esecuzione.

Per una descrizione del contenuto del Piano di Stock Option si rinvia alla relazione illustrativa, allegata alla presente proposta di deliberazione, predisposta ai sensi dell'art. 84-bis del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, nonché in conformità all'Allegato 3A, Schema 7, del medesimo regolamento.

*** **

Qualora concordi con quanto proposto, l'Assemblea è invitata ad approvare le seguenti deliberazioni:

*“L'Assemblea ordinaria della Vincenzo Zucchi S.p.A.- esaminata la relazione illustrativa (la “**Relazione Illustrativa**”) predisposto ai sensi dell'art. 84-bis del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, nonché in conformità all'Allegato 3A, Schema 7, del medesimo regolamento, qui di seguito allegata;*

delibera

- I. di approvare il piano di stock option 2012 - 2015 riservato agli amministratori, i dipendenti e/o i collaboratori della Vincenzo Zucchi S.p.A. e/o di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c. (il “**Piano di Stock Option**”) secondo quanto indicato nella Relazione Illustrativa;*
- II. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario od opportuno per dare esecuzione al Piano di Stock Option. In particolare, a titolo meramente esemplificativo, il Consiglio di Amministrazione avrà il potere, con facoltà di subdelega, di: (i) individuare i beneficiari tra i gli amministratori, i dipendenti e/o i collaboratori della Vincenzo Zucchi S.p.A. e/o di società da questa controllate ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1), c.c. ed assegnare le opzioni determinandone il quantitativo da attribuire a ciascuno di essi; (ii) fissare le condizioni di risultato e/o gli indici di performance ai quali subordinare l'esercizio delle opzioni; (iii) stabilire ogni altro termine e condizione per l'esecuzione del Piano di stock option, anche in modo differenziato tra i vari beneficiari; (iv) predisporre ed approvare il regolamento esecutivo del Piano di stock option, nonché modificarlo e/o integrarlo; il tutto in conformità alle indicazioni al riguardo previste nella Relazione Illustrativa.
Al servizio del Piano di stock option il Consiglio di Amministrazione potrà avvalersi della delega ad aumentare il capitale sociale allo stesso che verrà attribuita dall'Assemblea straordinaria in data odierna;*
- III. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro, ogni potere, con facoltà di subdelega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni”.*

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI AI SENSI DELL'ALLEGATO 3A, SCHEMA 7,
DEL REGOLAMENTO N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 SULLA PROPOSTA AL SECONDO PUNTO
ALL'ORDINE DEL GIORNO, IN PARTE ORDINARIA, DELL'ASSEMBLEA CONVOCATA PER IL GIORNO 2
AGOSTO 2012 IN UNICA CONVOCAZIONE**

ASSEMBLEA ORDINARIA

del 2 Agosto 2012

Vincenzo Zucchi S.p.A.
Capitale sociale Euro 22.229.862,48 i.v.
Sede legale: Rescaldina (MI), Via Legnano, 24
Registro delle Imprese di Milano
Codice fiscale e Partita IVA 00771920154
Numero REA MI 443968

Punto 2 dell'ordine del giorno – “Piano di stock option 2012 - 2015 riservato a gli amministratori, i dipendenti e/o i collaboratori della Vincenzo Zucchi S.p.A. e/o di società da questa controllate ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1), c.c. e conferimento di poteri al Consiglio di Amministrazione per la sua esecuzione; deliberazioni inerenti e conseguenti”

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione, ai sensi dell'art. 114-*bis*, comma 1, del decreto legislativo n. 58/1998 (“**TUF**”), le proposte deliberate dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2012.

In particolare, le proposte riguardano l'adozione di un piano di incentivazione basato su strumenti finanziari con l'obiettivo di prevedere nell'ambito del pacchetto retributivo assegnato ai Destinatari, come di seguito meglio identificati, anche una componente di incentivazione e di fidelizzazione basata su obiettivi di medio-lungo periodo, in tal modo dotando il Gruppo di uno strumento che sia maggiormente allineato all'attuale contesto competitivo ed alle specifiche esigenze del Gruppo, nonché all'interesse di lungo periodo degli azionisti.

Il Piano (come di seguito definito) è qualificato come piano di *stock option* e prevede l'attribuzione ai Destinatari del diritto di ricevere, al ricorrere di specifiche condizioni e senza esborso di cassa, un numero di opzioni di acquisto (“**Opzioni**”) di azioni ordinarie di Vincenzo Zucchi S.p.A. (la “**Società**”) corrispondente al numero di diritti assegnati (i “**Diritti**”).

Alla luce della definizione contenuta all'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti, si segnala che il Piano di *stock option*, avuto riguardo ai Destinatari dello stesso, si qualifica come “piano di particolare rilevanza”, in quanto rivolto, *inter alia*, ai soggetti con funzioni di direzione nella Società ed ai dirigenti che hanno regolare accesso alle informazioni privilegiate e detengono il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della Società ai sensi dell'art. 152-*sexies*, comma 1, lett. c)-c2) del Regolamento Emittenti (i “**Soggetti Rilevanti**”).

L'Amministratore Delegato della Società sarà beneficiario di Opzioni.

La presente relazione è redatta in conformità alle indicazioni previste in tema di informativa contenute nello schema allegato al regolamento adottato con delibera Consob 11971/1999 (il “**Regolamento Emittenti**”).

La presente Relazione Illustrativa è messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Società in Rescaldina, via Legnano n. 24, nonché sul sito internet della Società www.gruppozucchi.com. La Relazione Illustrativa sarà altresì inviata a Consob e Borsa Italiana secondo le modalità indicate nel Capo I del Regolamento Emittenti.

** *** **

Definizioni

Ai fini della presente Relazione Illustrativa, i termini sotto elencati avranno il significato previsto nel presente paragrafo:

Azioni	indica le azioni ordinarie della Società, quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., prive di valore nominale.
Comitato per le Remunerazioni	indica il comitato per le remunerazioni costituito all'interno del consiglio di amministrazione ed attualmente composto dai seguenti amministratori: Luigi Piergiuseppe Murciano, Marco Valerio Corini e Paolo Alberti.
Data di Assegnazione del Diritto	indica la data in cui i Diritti sono assegnati a ciascun Destinatario, indicata nella lettera di assegnazione del diritto.
Diritti o Opzioni	indica il diritto attribuito ai Destinatari di sottoscrivere un'Azione alle condizioni previste nel Regolamento del Piano di Stock Option 2012-2015.
Destinatari	indica gli amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società e/o delle società da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, numero 1), del codice civile, a cui saranno offerti i Diritti di Opzione, individuati dal Comitato per le Remunerazioni.
Fully Meets Expectations	indica uno dei Livelli di Performance Individuale previsti nel sistema di valutazione della performance (Performance Management Process) della Società (o il corrispondente livello previsto nel sistema di valutazione della performance della società del Gruppo).
Gruppo	indica Vincenzo Zucchi S.p.A. e le società da essa direttamente o indirettamente controllate.
Livelli di Performance Individuale	indica i livelli di performance del Destinatario individuato, con riferimento a ciascun Periodo di Riferimento, dalla società rilevante.

Periodo di Maturazione	indica il periodo di maturazione dei Diritti di Opzione ai fini del loro esercizio.
Periodo di Esercizio	indica il periodo in cui i Diritti di Opzione possono essere esercitati per sottoscrivere un numero corrispondente di Azioni.
Periodo di Riferimento	indica l'esercizio sociale della Società in cui cade la Data di Assegnazione del Diritto, nonché ciascuno dei tre esercizi sociali successivi.
Piano	il piano di <i>stock option</i> disciplinato dal Regolamento.
Regolamento	il regolamento avente ad oggetto la definizione dei criteri, delle modalità e dei termini di attuazione del Piano le cui linee guida sono state approvate dall'Assemblea.
Regolamento Emittenti	indica la delibera Consob n. 11971/1999, come successivamente modificata.
Società o l'Emittente	indica Vincenzo Zucchi S.p.A., con sede in Rescaldina, via Legnano n. 24, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00771920154.
Testo Unico della Finanza o TUF	indica il D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato.
Valore di Riferimento	indica la media aritmetica del prezzo di una Azione nel mercato regolamentato nei tre mesi antecedenti la Data di Assegnazione delle Azioni.
Valore Soglia	indica il valore minimo di una Azione indicato nella lettera di assegnazione del Diritto, tale che, ove il Valore di Riferimento non sia almeno pari al predetto valore minimo, non spetterà al Destinatario alcuna Azione in forza dei Diritti ad esso attribuiti.

Destinatari del Piano

1. L'indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate.

I Destinatari del Piano sono gli amministratori, i dipendenti e/o i collaboratori della Società e/o di società da questa controllate ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1), c.c., che siano beneficiari di eventuali piani futuri di stock option che potrebbero essere approvati.

2. Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente.

Si rimanda al precedente punto 1.

3. L'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai seguenti gruppi:
 - a) **soggetti che svolgono funzioni di direzione indicati nell'articolo 152-sexies, comma 1, lettera c) c.2 nella società emittente azioni.**

Si segnala che, alla data di redazione della presente relazione, le informazioni relative all'indicazione nominativa dei Soggetti Rilevanti a cui verranno attribuiti i Diritti non sono disponibili in quanto sarà il consiglio di amministrazione della Società che procederà, su delega dell'assemblea ordinaria degli azionisti, all'individuazione nominativa dei Destinatari.

Pertanto, tali informazioni verranno comunicate successivamente ai sensi dell'art. 84-bis, comma 5, del Regolamento Emittenti.

b) soggetti che svolgono funzioni di direzione in una società controllata, direttamente o indirettamente, da un emittente azioni, se il valore contabile della partecipazione nella predetta società controllata rappresenta più del cinquanta per cento dell'attivo patrimoniale dell'emittente azioni, come risultante dall'ultimo bilancio approvato, come indicato nell'articolo 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.3.

Non applicabile.

c) persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni.

Non applicabile.

4. Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie:
 - a) **Dell'insieme dei dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengono il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future dell'emittente azioni, indicati nell'art. 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.2.**

Tra i potenziali Destinatari del Piano di *stock option* vi sono fino ad un massimo di 8 Soggetti Rilevanti.

b) Dell'insieme dei dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future in una società controllata, direttamente o indirettamente, da un emittente azioni, se il valore contabile della partecipazione nella predetta società controllata rappresenta più del cinquanta per cento dell'attivo patrimoniale dell'emittente azioni, come risultante dall'ultimo bilancio approvato, indicati nell'art. 152- sexies, comma 1, lettera c)-c.3.

Non applicabile.

c) Delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate dei piani (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.).

Si segnala che, alla data di redazione della presente relazione, le informazioni relative alle possibili caratteristiche differenziate per le diverse categorie di Destinatari del Piano di *stock option* non sono disponibili in quanto sarà il consiglio di amministrazione della Società che procederà, su delega dell'assemblea ordinaria degli azionisti, a tal proposito.

Pertanto, tali informazioni verranno comunicate successivamente ai sensi dell'art. 84-bis, comma 5, del Regolamento Emittenti.

d) Nel caso in cui, con riferimento alle stock option, siano previsti per i soggetti indicati alle lettere a) e b) prezzi di esercizio diversi tra i soggetti appartenenti alle due categorie, occorre indicare separatamente i predetti soggetti delle lettere a) e/o b), indicandone i nominativi.

Non applicabile in quanto i Diritti verranno assegnate ai Destinatari a titolo gratuito.

Ragioni che motivano l'adozione del Piano

1. Indicazione degli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano

Gli obiettivi che la Società si prefigge di raggiungere mediante l'implementazione del Piano di *stock option* sono da individuarsi nell'incentivazione delle risorse strategiche del Gruppo, attraverso uno strumento di remunerazione fondato sull'attribuzione di strumenti di equity che, allineando l'interesse dei Destinatari con quello degli azionisti, è volto al miglioramento delle performance di medio-lungo periodo del Gruppo nel suo complesso e, conseguentemente, alla creazione di valore per gli investitori nel capitale di rischio della Società.

Attraverso il Piano di *stock option* la Società intende altresì rafforzare il senso di appartenenza al Gruppo e la fidelizzazione dei Destinatari.

Il Piano di *stock option* si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle risorse strategiche del Gruppo con elementi variabili in funzione di taluni obiettivi di performance.

In sintesi, il Piano di *stock option* ha l'obiettivo di:

(i) rafforzare la fidelizzazione e la motivazione del management e l'allineamento dello stesso agli interessi degli azionisti nella creazione di valore per il Gruppo;

(ii) consolidare nell'ambito della politica retributiva il peso della componente variabile, soprattutto di medio-lungo periodo, enfatizzando il concetto di pay for performance;

(iii) rafforzare l'attrattiva e la competitività del pacchetto retributivo della Società nei confronti delle grandi aziende multinazionali (in particolare, di retail e di largo consumo) che utilizzano massicciamente programmi di incentivazione azionaria.

2. Descrizione delle variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance* considerati ai fini dell'attribuzione del Piano basato su strumenti finanziari.

La condizione essenziale per l'attribuzione dei Diritti è rappresentata dal ruolo rivestito all'interno della Società e del Gruppo.

La maturazione dei Diritti e, di conseguenza, l'assegnazione delle relative Azioni è subordinato alle seguenti condizioni:

(i) alla Data di Assegnazione delle Azioni il Destinatario deve essere alle dipendenze di una delle Società del Gruppo, o avere un contratto di collaborazione con una delle Società del Gruppo, e non nel corso di preavviso successivo a dimissioni e/ o recesso;

(ii) alla Data di Assegnazione delle Azioni il Valore di Riferimento delle Azioni deve essere almeno pari al Valore Soglia; e

(iii) il raggiungimento di un determinato Livello di Performance Individuale in tutti i Periodi di Riferimento, non inferiore al livello di Fully Meet Expectations. Ove tale circostanza non si verifichi, il numero delle Azioni spettanti a ciascun Destinatario verrà ridotto in misura pari al 25% per ciascun Periodo di Riferimento in cui il predetto livello di performance non sia stato raggiunto.

L'assegnazione delle Azioni al Destinatario avverrà nel sesto mese successivo a quello di assegnazione dei Diritti.

3. Indicazione degli elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione.

Il numero massimo di Diritti a cui ciascun Destinatario avrà diritto sarà determinato dal consiglio di amministrazione in forza della delega attribuitagli dall'assemblea ordinaria degli azionisti. Ciascun Diritto attribuisce al Destinatario il diritto di ricevere un'Azione secondo i termini e le condizioni previsti dal regolamento del Piano di *stock option* (il "**Regolamento**") e, di conseguenza, il numero dei Diritti complessivamente attribuito a ciascun Destinatario rappresenta esclusivamente il numero massimo delle Azioni che verranno ad esso assegnate, ove i predetti termini e condizioni siano integralmente soddisfatti.

Ciascun Diritto è attribuito a titolo gratuito. Le Azioni che saranno attribuite a ciascun Destinatario saranno determinate in funzione della media aritmetica del prezzo di un'Azione nel mercato regolamentato nei tre mesi antecedenti la data di assegnazione delle Azioni (i.e. il Valore di Riferimento), in base ad una scala di gradazione predeterminata.

4. Indicazione delle ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire il Piano di compenso basato su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non siano negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile;

Non applicabile. Il Piano di *stock option* prevede l'assegnazione gratuita di Diritti che attribuiscono il diritto all'assegnazione gratuita di Azioni della Società.

5. Indicazione delle valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano

La predisposizione del Piano di *stock option* non è influenzata da significative valutazioni di ordine fiscale o contabile. In particolare, si precisa che verrà tenuto in considerazione il regime di imposizione applicabile ai redditi di lavoro dipendente vigente nel paese di residenza fiscale di ciascun Destinatario.

6. Indicazione dell'eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Non applicabile.

Iter di approvazione del Piano

1. Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del Piano

In data 28 giugno 2012 il consiglio di amministrazione ha deliberato di sottoporre all'assemblea ordinaria degli azionisti convocata in data 2 agosto 2012 in unica convocazione l'approvazione del Piano di *stock option*.

All'assemblea degli azionisti verrà richiesto di attribuire al consiglio di amministrazione, con facoltà di subdelega ad uno o più dei suoi membri, il potere di, sentito il Comitato per le Remunerazioni: (i) dare attuazione al Piano; (ii) individuare nominativamente i Destinatari; (iii) determinare il numero dei Diritti da assegnare a ciascun Destinatario; e (iv) approvare il Regolamento del Piano e la documentazione connessa.

All'assemblea degli azionisti verrà altresì richiesto di conferire al consiglio di amministrazione il potere di apportare al Regolamento le modifiche che si rendessero necessarie e/o opportune in relazione, a titolo meramente esemplificativo, al caso di mutamento della normativa applicabile.

2. Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza;

La competenza per la gestione del Piano spetta al consiglio di amministrazione.

Il consiglio di amministrazione, nell'esercizio dei poteri che verranno ad esso conferiti dall'assemblea degli azionisti in relazione al Piano di *stock option*, potrà delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione del suddetto Piano ad uno o più suoi membri.

3. Eventuali procedure esistenti per la revisione del Piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base;

Non sono previste procedure per la revisione del Piano di *stock option*. Tuttavia, il consiglio di amministrazione della Società potrà in ogni momento apportare al regolamento del Piano le modifiche da esso ritenute opportune al fine di, a titolo meramente esemplificativo, (i) tenere conto di eventuali modifiche legislative; o (ii) far sì che i Destinatari possano beneficiare, ovvero continuare a beneficiare, di normative di favore.

La Società si riserva altresì il diritto insindacabile, in presenza di eventi straordinari che incidano sul valore delle Azioni, di sostituire il Piano di *stock option* con un diverso piano di incentivazione azionaria ovvero con altro meccanismo di incentivazione che rifletta comunque nella sostanza gli scopi ed i benefici del piano stesso.

4. Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani

Il Piano di *stock option* prevede l'attribuzione di Diritti per sottoscrivere Azioni di nuova emissione derivanti dal correlato aumento di capitale sociale scindibile a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, cod. civ. mediante emissione di massime n. 12.500.000 Azioni, con godimento regolare.

Per l'esecuzione dell'aumento di capitale l'Assemblea straordinaria è chiamata a conferire delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 cod. civ..

5. Il ruolo svolto da ciascun Amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli Amministratori interessati;

Nell'approvare la proposta del Piano di *stock option*, il consiglio di amministrazione si atterrà alle conclusioni che verranno proposta dal Comitato per le Remunerazioni.

6. Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, Regolamento Emittenti, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'Assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale Comitato per la Remunerazione;

In data 28 giugno 2012 il consiglio di amministrazione ha deliberato di sottoporre all'assemblea ordinaria degli azionisti convocata in data 2 agosto 2012 in unica convocazione l'approvazione del Piano di *stock option* sulla base delle conclusioni del Comitato per le Remunerazioni.

7. Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a), Regolamento Emittenti, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale Comitato per la Remunerazione;

I Diritti previsti dal Piano di *stock option* verranno assegnati dal consiglio di amministrazione ai Destinatari, sentito il Comitato per le Remunerazioni, in virtù della delega ad esso conferita dall'assemblea ordinaria della Società convocata per l'approvazione del Piano.

Pertanto, alla data del presente Documento Informativo, l'informazione in merito alla data della decisione e dell'eventuale proposta non è disponibile e verrà comunicata successivamente ai sensi dell'art. 84-bis, comma 5, del Regolamento Emittenti.

8. Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui è basato il Piano, se negoziati nei mercati regolamentati;

In data 28 giugno 2012, data di deliberazione da parte del consiglio di amministrazione della proposta di approvazione da parte dell'assemblea degli azionisti del Piano di *stock option*, il prezzo ufficiale delle Azioni era di euro 0,0707.

Il prezzo ufficiale delle Azioni che sarà registrato al momento dell'attribuzione dei Diritti da parte del consiglio di amministrazione su delega dell'assemblea sarà comunicato ai sensi dell'art. 84-bis, comma 5, del Regolamento Emittenti.

9. Nel caso di piano basato su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione del Piano, della possibile coincidenza temporale tra:
- (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal Comitato per la Remunerazione, e
 - (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1, del TUF;

Si prevede che l'assegnazione dei Diritti ai Destinatari sarà effettuata dal consiglio di amministrazione che, subordinatamente all'ottenimento della necessaria delega da parte dell'assemblea ordinaria degli azionisti, darà attuazione al Piano di *stock option*.

In occasione del consiglio di amministrazione che assegnerà i Diritti ai Destinatari, la Società diffonderà il comunicato stampa ai sensi dell'art. 114, comma 1, del TUF contenente altresì le informazioni richieste ai sensi dell'art. 84-bis, comma 5, del Regolamento Emittenti.

Nel caso in cui ricorrano ulteriori informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1, del TUF, la Società procederà alla relativa diffusione al pubblico secondo la normativa applicabile.

Caratteristiche degli strumenti finanziari

1. Descrizione delle forme in cui è strutturato il Piano di compensi basato su strumenti finanziari;

Il Piano ha per oggetto l'attribuzione di Opzioni per sottoscrivere Azioni di nuova emissione derivanti dall'aumento di capitale a pagamento riservato ai Destinatari di cui al precedente paragrafo 4 relativo all'”*Iter di approvazione del Piano*”.

Ciascuna Opzione dà diritto alla sottoscrizione, o all'acquisto, di una Azione.

2. L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

L'attribuzione dei Diritti ai Destinatari avverrà al momento dell'attuazione del Piano da parte del consiglio di amministrazione che, su delega dell'assemblea degli azionisti, provvederà alla determinazione dei Diritti da assegnare a ciascun Destinatario, tenendo conto della categoria di appartenenza dello stesso. I Diritti attribuiti a ciascun Destinatario matureranno, e di conseguenza,

ciascun Destinatario avrà diritto a ricevere l'assegnazione delle Azioni al verificarsi di talune condizioni previste dal Piano di *stock option* alla Data di Assegnazione delle Azioni.

I Diritti saranno esercitabili, anche parzialmente, secondo i tempi della loro maturazione sino al 31 dicembre 2020. Entro tale data andranno comunque esercitate, a pena di decadenza.

3. Il termine del Piano;

Il Piano terminerà al 31 dicembre 2015.

4. Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie;

Il Piano non prevede un numero massimo di Diritti assegnabili in ogni anno. Il numero massimo di Diritti complessivamente attribuibili con il Piano è di n. 12.500.000.

5. Le modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di *performance*; descrizione di tali condizioni e risultati;

In relazione alle modalità e alle clausole di attuazione del Piano, in data 28 giugno 2012, il consiglio di amministrazione ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'assemblea convocata in data 2 agosto 2012 in unica convocazione il Piano di *stock option*, sulla base delle conclusioni del Comitato per le Remunerazioni riunitosi in pari data. Il Piano di Performance *stock option* prevede l'attribuzione di Diritti per sottoscrivere Azioni di nuova emissione derivanti dal correlato aumento di capitale sociale scindibile a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, cod. civ. mediante emissione di massime n. 12.500.000 Azioni, con godimento regolare.

I Diritti attribuiti a ciascun Destinatario matureranno e, pertanto, lo stesso Destinatario avrà diritto a ricevere l'assegnazione delle relative Azioni, secondo i criteri indicati nel Regolamento, purché alla Data di Assegnazione delle Azioni:

(i) il Destinatario sia alle dipendenze di una delle Società del Gruppo, o abbia un contratto di collaborazione con una di esse, e non nel corso di preavviso successivo a dimissioni e/ o recesso;

(ii) il Valore di Riferimento delle Azioni sia almeno pari al Valore Soglia; e

(iii) il raggiungimento di un determinato Livello di Performance Individuale in tutti i Periodi di Riferimento, sia non inferiore al livello di Fully Meets Expectations. Ove tale circostanza non si verifichi, il numero delle Azioni spettanti a ciascun Destinatario verrà ridotto in misura pari al 25% per ciascun esercizio in cui il predetto livello di performance non sia stato raggiunto.

6. L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

I Diritti sono diritti personali, nominativi, intrasferibili e non negoziabili (fatta salva la loro trasmissione ai successori *mortis causa*). I Diritti diverranno inefficaci a seguito di tentato trasferimento o negoziazione, compreso, a titolo esemplificativo, ogni tentativo di trasferimento per atto tra vivi o, in applicazione di norme di legge, pegno o altro diritto reale, sequestro e pignoramento.

Le Azioni assegnate saranno liberamente negoziabili.

7. Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione del Piano nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di *hedging* che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni;

Non applicabile.

8. La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

Nel caso di recesso dal rapporto di lavoro per ragioni disciplinari ovvero nel caso di dimissioni, il Destinatario perderà tutti i Diritti ad esso assegnati, i quali diverranno inefficaci ed il medesimo non avrà diritto a ricevere alcun compenso o indennizzo a qualsivoglia titolo da parte della Società o di una società del Gruppo.

Il recesso dal rapporto di lavoro per: (i) ragioni economico/organizzative e la cessazione del rapporto di lavoro per pensionamento (nonché per morte ed invalidità permanente tale da non consentire la prosecuzione del rapporto di lavoro del Destinatario) consentirà al Destinatario di mantenere la titolarità dei Diritti ad esso attribuiti, limitatamente al 25% degli stessi per ogni Periodo di Riferimento già trascorso (ovvero iniziato da almeno 6 mesi) alla data in cui l'evento sopra menzionato si sia realizzato.

Anche nel caso in cui: (i) la società rilevante di cui il Destinatario sia dipendente non sia più una società del Gruppo; (ii) vi sia una sospensione dell'attività svolta presso la società rilevante a cui faccia seguito la non corresponsione del relativo trattamento economico (e.g. aspettativa) per un periodo pari o superiore a 6 mesi consecutivi; (iii) sia effettuato il trasferimento d'azienda o di parte dell'azienda nella quale il Destinatario presta la propria attività lavorativa ad una società diversa da una società del Gruppo; (iv) vi sia un mutamento del ruolo ricoperto dal Destinatario nella società rilevante, tale che lo stesso non rientri più nelle categorie interessate dal Piano, il Destinatario potrà mantenere la titolarità dei Diritti ad esso attribuiti, limitatamente al 25% degli stessi per ogni Periodo di Riferimento già trascorso (ovvero iniziato da almeno 6 mesi) alla data in cui l'evento sopra menzionato si sia realizzato.

9. L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano;

Non applicabile.

10. Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della Società, degli strumenti finanziari oggetto del Piano, disposto ai sensi degli articolo 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto;

Non applicabile.

11. Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile;

Non applicabile.

12. L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del Piano;

L'onere atteso per la Società sarà rappresentato dal fair value delle Azioni a servizio del Piano, che sarà calcolato nel contesto della predisposizione del bilancio di esercizio e sarà pubblicato nella relativa documentazione messa a disposizione del pubblico in occasione dell'assemblea di approvazione del progetto di bilancio di esercizio.

13. L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dal Piano

Nel caso in cui tutti i Diritti fossero esercitati, il numero delle Azioni si incrementerebbe di 12.500.000, determinando quindi una diluizione del capitale sociale pari al 6,56% circa (valore comprensivo delle azioni di risparmio).

14. Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione;

Ciascun Diritto da diritto alla sottoscrizione, o all'acquisto, di una Azione.

15. Scadenza delle opzioni;

Si rimanda a quanto osservato al precedente paragrafo 3.

16. Modalità, tempistica e clausole di esercizio;

Si rimanda a quanto osservato al precedente paragrafo 2.

17. Il prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo:

- (i) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (c.d. *fair market value*), e
- (ii) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio;

Con riferimento al prezzo di esercizio dei Diritti, il consiglio di amministrazione propone di determinare il prezzo in modo omogeneo per le azioni che verranno emesse a fronte della porzione di aumento di capitale a servizio del Piano di *stock option*. Inoltre si reputa opportuno non fissare già in sede assembleare il definitivo prezzo di emissione delle azioni, ma, in linea con la miglior prassi, che le azioni siano emesse ad un valore pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo Zucchi sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., nel mese precedente la/e data/e di assegnazione (intendendosi per mese precedente il periodo che va dalla/e data/e di assegnazione dei diritti di sottoscrizione allo stesso giorno del mese precedente, e fermo restando che in detto periodo, ai fini delle determinazione aritmetica, si terrà conto solo dei giorni di Borsa aperta in cui le azioni ordinarie Vincenzo Zucchi S.p.A. siano state oggetto di effettiva trattazione), nel rispetto di un prezzo minimo per azione che verrà definito dal consiglio di amministrazione in sede di esecuzione dell'aumento di capitale.

18. Nel caso in cui il prezzo di esercizio non sia uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al precedente punto 17 (ii) (*fair market value*), motivazioni di tale differenza;

Si rimanda a quanto osservato al precedente paragrafo 17.

19. Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari;

Non sono previsti differenti prezzi di esercizio.

20. Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore;

Non applicabile.

21. Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti

Non applicabile.

La Tabella n. 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti compilata nelle sezioni di specifico interesse in relazione al Piano di *stock option* sarà fornita in sede di attuazione del Piano al momento dell'assegnazione dei Diritti.